

# AGROMETEOROLOGIA VITICOLA

## ANALISI E TENDENZE

### MESE DI MAGGIO 2020

Piovosità inferiore alla norma sulla maggior parte dell'area associata a temperature medie mensili in lieve anomalia positiva.



Di  
**Luigi Mariani**<sup>1</sup>

Università degli Studi di Milano - Disaa  
Museo Lombardo di Storia dell'Agricoltura

**Gabriele Cola**<sup>2</sup>

Università degli Studi di Milano - Disaa

**Simone Parisi**<sup>3</sup>

Abaco S.p.A. - Mantova

## ASPETTI CIRCULATORI

● Dal punto di vista climatologico il mese di maggio si caratterizza al settentrione per

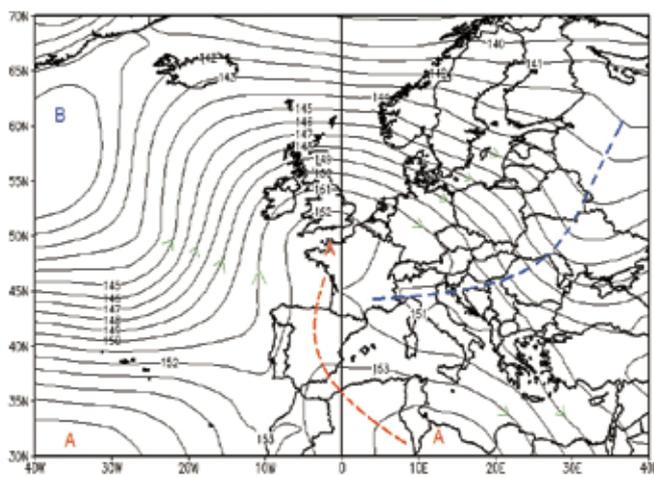
una spiccata variabilità primaverile che si manifesta con una piovosità che rispetto al totale annuo è mediamente dell'8-13%. Tale percentuale si riduce al 6-9% al Centro e al 4-7% al Sud, ove il mese manifesta caratteri estivi.

● Quest'anno l'elemento più caratteristico è stato costituito dalla scarsità delle piog-

ge su gran parte dell'areale italiano. Tale fenomeno si spiega con il fatto che a Ovest dell'Italia è persistito un robusto promontorio anticiclonico di blocco, esteso dalla Libia verso le Isole britanniche ed il cui asse è indicato dalla linea tratteggiata in rosso in **Fig.1a**. Tale promontorio ha impedito l'accesso diretto alle perturbazioni

**Fig. 1** - La figura 1a rappresenta l'altezza espressa in decine di metri del livello di pressione di pressione di 850 hPa (circa 1500 m di quota) sull'area euro-atlantica. La figura 1b riporta la carta dell'anomalia di altezza del livello di pressione di 850 ettoPascal (fonte: NOAA). L'anomalia positiva - colori dal verde al rosso - è sintomo di stabilità atmosferica con ridotti livelli di copertura nuvolosa e precipitazione mentre l'anomalia negativa - colori dall'azzurro al violetto - si accompagna generalmente a condizioni d'instabilità con più levati livelli di copertura nuvolosa e precipitazione.

**Fig. 1a**



**Fig. 1b**

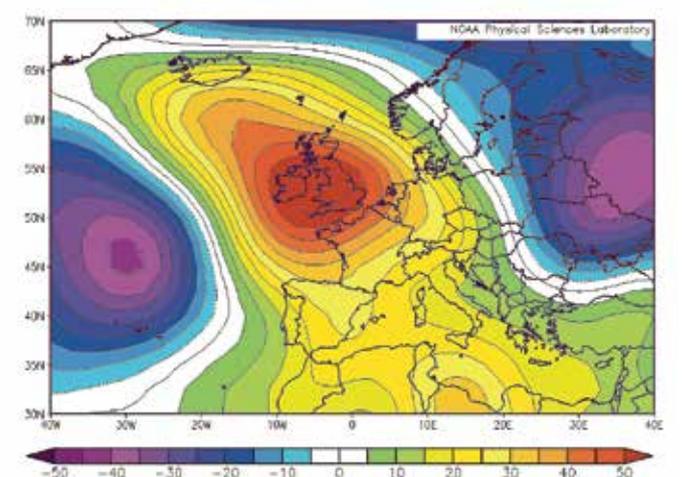
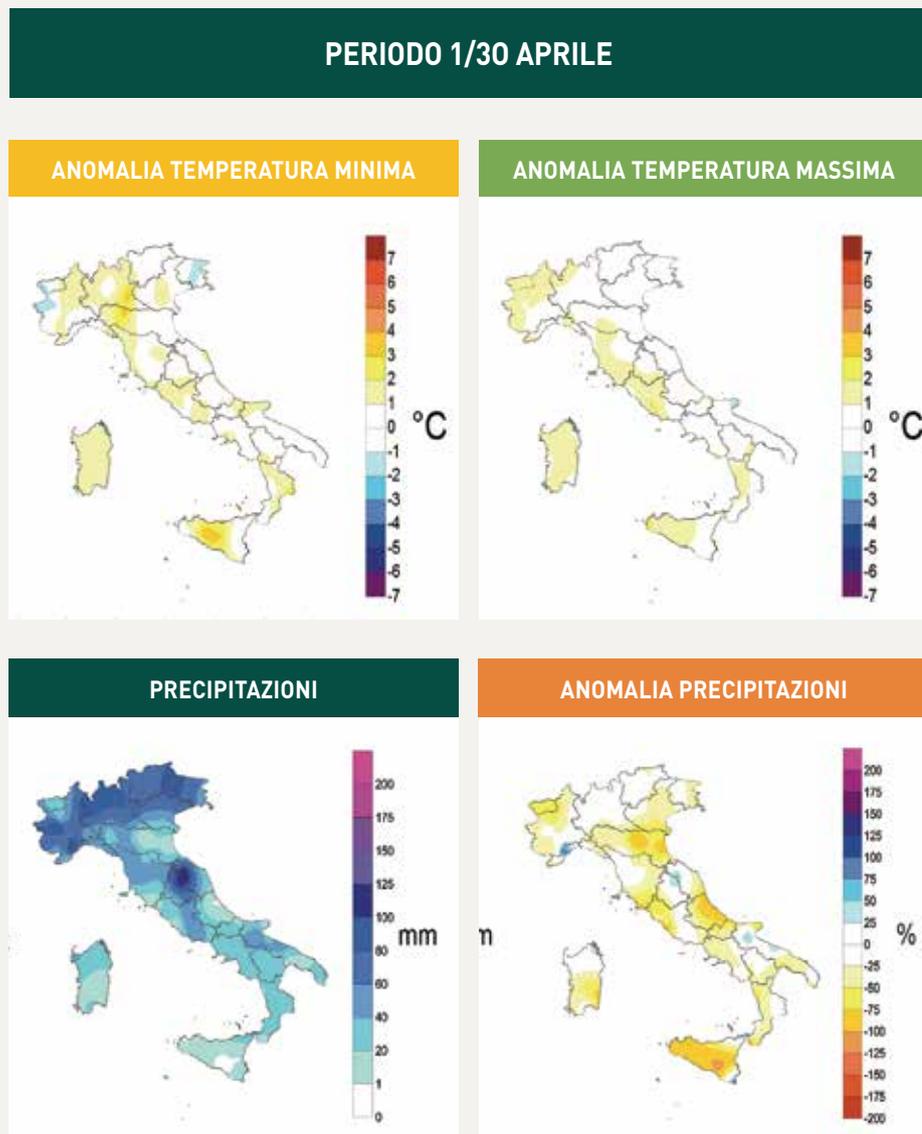


Fig. 2 - Carte di anomalia delle temperature medie delle massime e delle minime (°C) e delle precipitazioni totali (mm) e carta dell'anomalia pluviometrica (percentuale rispetto alla norma). Le anomalie si sono ricavate confrontando i dati del 2020 con la media del trentennio 1990-2019.



in arrivo dall'Oceano Atlantico, costringendo la massa d'aria a un percorso più tortuoso che l'ha spinta verso il Mare del Nord per poi discendere verso il Mediterraneo a Est del promontorio.

● Tale massa d'aria ha comunque mantenuto sulla nostra area condizioni di variabilità indicate dalla presenza in **Fig.1a** di una saccatura (depressione a forma di V) da Nord-Est, il cui asse è indicato dalla linea tratteggiata in blu.

● La rilevanza del promontorio anticiclonico di blocco nel determinare il tempo sull'Italia è confermata dalla carta delle isoanomale (**Fig.1b**) in cui si osserva un'anomalia positiva nell'altezza del li-

vello di pressione di 850 hPa con massimo di 50 m sulle isole Britanniche.

● Nel periodo in esame si sono presentate 4 **perturbazioni** manifestatesi rispettivamente l'1 e il 2 maggio, dal 10

al 15, dal 16 al 21 e dal 25 al 31 maggio. Prendendo in esame la piovosità media di tutte le stazioni di ogni macroarea, **al Nord i tre giorni più piovosi** sono stati l'11 maggio (in media 15,8 mm), il 15 (10,7 mm) e il 17 (4,2 mm), **al Centro** il 29 maggio (11,1 mm), il 20 (9,1 mm) e il 30 (5,0 mm) e **al Sud** il 21 maggio (5,3 mm), il 20 (4,6 mm) e il 31 (2,7 mm).

## TEMPERATURE E PRECIPITAZIONI

● **A livello mensile (Fig. 2)** le temperature medie delle minime e delle massime sono risultate in complesso nella norma o in lieve anomalia positiva per effetto di anomalie positive concentrate fra la prima e la seconda decade del mese.

● La carta di analisi pluviometrica mensile evidenzia la presenza di un'anomalia precipitativa negativa estesa alla maggior parte del territorio nazionale. Locali anomalie positive sono tuttavia presenti su Ponente ligure, Nord della Sardegna, Appennino umbro-marchigiano, Puglia centro-settentrionale e Sicilia orientale. Le anomalie negative si sono concentrate nella prima decade del mese mentre il solo settentrione ha manifestato un'anomalia positiva nella seconda decade seguita da un'anomalia negativa nella terza.

## EFFETTI SULLA VITE

● La temperatura nella norma o in lieve anomalia positiva, accompagnata da buoni o ottimi livelli di soleggiamento, ha favorito il progresso vegetativo e fenologico della coltura. La **Tab.1** riferita alla varietà medio-tardiva Cabernet sauvignon riporta per l'Italia e per le tre macro-aree la fase fenologica BBCH di

Tab.1 - CFase fenologica BBCH - media delle località ad altitudine inferiore a 500 m.

	Riferimento	Nord	Centro	Sud	Italia
Fase fenologica media	2020	69	74	75	72
	1990-2019	65	70	73	68
Anticipo medio del 2020 (giorni)	-	11-15	11-14	8-10	11-14

Questo commento è stato redatto con riferimento alla normale climatica 1990-2019 ottenuta analizzando dati provenienti dagli archivi NOAA - Gsod (197 stazioni). Da tali archivi sono stati attinti anche i dati del periodo in corso. L'analisi circolatoria è riferita a dati NOAA NCEP (<http://www.esrl.noaa.gov/psd/data/histdata/>) e come carte circolatorie di riferimento si sono considerate le topografie del livello barico di 850 hPa in quanto tale livello è il più efficace nell'esprimere l'effetto orografico di Alpi e Appennini sulla circolazione a scala euro-mediterranea.

Fig. 3 - Stato delle riserve idriche al 31 maggio 2020. Simulazione eseguita con un modello di bilancio idrico territoriale a passo giornaliero.



quest'anno a confronto con quella media del trentennio 1990-2019. Viene anche presentato l'anticipo fenologico medio di quest'anno rispetto alla media 1990-2019, stimato in 11-15 giorni al centro nord e di 8-10 giorni al sud.

● In Fig. 3 si riporta il contenuto idrico stimato al 31 maggio con un bilancio idrico a passo giornaliero e per un suolo con ottima capacità di ritenzione idrica (200 mm sullo strato esplorato dalle radici della vite).

● Le situazioni più critiche si presentano in Sicilia occidentale, Sardegna Sud-orientale, Emilia-Romagna centrale, Marche Sud-orientali e parte del Salento. La situazione andrà comunque riconsiderata nelle prossime settimane alla luce della buona piovosità che ha caratterizzato la prima quindicina di giugno. ■



## L'OFFERTA DI LEV2050 PER UNA ENOLOGIA SOSTENIBILE



● In LEV2050, azienda leader nel settore dell'innovazione in microbiologia enologica, cerchiamo di esaltare al massimo la personalità dei vini. In altre parole, facciamo sì che il terreno e l'uva siano i principali protagonisti. Valorizziamo quelli microorganismi autoctoni in grado di rispettare e rivelare le caratteristiche distintive di ciascuna cantina, grazie agli studi sulla selezione di lieviti e batteri autoctoni, sul nutrimento personalizzato, sul vino senza solfiti, sull'abbassamento biologico del grado alcolico e agli studi sui vini spumanti. Con ciò, non auspichiamo solo alla sostenibilità degli ecosistemi vitivinicoli, ma limitiamo anche l'inserimento di additivi esogeni.

● La nostra gamma include bioreattori LEV2050® brevettati che moltiplicano i lieviti e i batteri lattici. Il nostro modello BR-CV® consente inoltre la produzione di spumanti mediante la generazione automatizzata del "ped de cuve". Questi bioreattori consentono di ottenere miglioramenti nei profili dei vini, risparmi importanti, rendono più semplice il lavoro nella cantina, assicurando maggior controllo e maggior sicurezza nella fermentazione.

● Disponiamo inoltre di una gamma di prodotti enologici, di nutrienti misti e organici e di prodotti ecologici certificati, al fine di garantire un adeguato nutrimento durante le fasi chiave della fermentazione. ■

